id: 000000990

CHIARI WEEK

Data: 05.09.2025 Pag.: 38,39
Size: 1367 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Tre giorni di festa e approfondimenti a Roccafranca per la 15esima edizione della sagra agricola dedicata al mais quarantino, culminata domenica con i discorsi delle autorità

Radici salde per volare nel progresso: questo è il Quarantì

ROCCAFRANCA (c1f) La voglia di divertirsi, sicuramente, ma soprattutto il desiderio di tener vivo il passato, mettendo in vetrina l'identità di un territorio che con coraggio abbraccia il progresso e le sfide del futuro, ma senza dimenticare le sue radici. Piazza Europa si è tinta di giallo, il colore per eccellenza del Quarantì, la tradizionale sagra agricola che nel weekend ha festeggiato il 15esimo anniversario, culminata con il taglio ufficiale del nastro di domenica e il corteo per le vie del paese capeggiato dal Corpo Musicale SS MM Gervasio e Protasio.

A festeggiare al fianco del sindaco **Marco Franzelli** e ai cittadini, numerosi rappresentanti delle Amministrazioni vicine, provinciali e regionali, nonché le autorità militari e civili. I ringraziamenti del primo cittadino sono inoltre andati ai volontari, agli associati ed ai collaboratori dell'associazione Sagra del Quarantì, «coloro che hanno concretamente permesso la realizzazione dell'evento, oltre a donargli l'inconfondibile e unica dose di entusiasmo ed energia» per usare le parole del presidente **Marco Viviani**.

«Una goccia d'acqua in mezzo a tante altre». Così l'assessore regionale **Giorgio Maione** ha invece definito la sagra, ricordando i numerosi appuntamenti in paese di quest'anno. «È evidente il lavoro svolto dall'Amministrazione, che si sta sempre più mostrando attiva ed attenta al territorio, nonché propensa ad una costante collaborazione con le associazioni locali» ha concluso Maione. Al suo fianco i rappresentanti del consiglio regionale **Floriano Massardi** e **Diego Invernici**, che oltre a portare i saluti del presidente **Attilio Fontana**, hanno sottolineato l'appoggio della regione verso le innumerevoli iniziative nell'ambito territoriale Oglio Ovest.

Dal consiglio provinciale invece i complimenti dei consiglieri **Laura Trecani** e **Paolo Fontana**, che hanno elogiato la ricorrenza evidenziandone il valore culturale ed identitario, nonché la capacità di intrecciare profondamente le radici del passato a quelle del futuro attraverso il coinvolgimento giovani.

Sull'importanza invece della valorizzazione di un prodotto agroalimentare di eccellenza quale la farina del Quarantì, hanno invece insistito **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato e **Laura Facchetti**, presidente di Coldiretti Brescia, che hanno messo un punto fermo anche sulla questione dell'agricoltura sostenibile ed automatizzata.

Presenti all'evento inoltre il Presidente di Cogeme **Giacomo Fogliata**, il sindaco di Martinengo **Pasquale Busetti**, con cui Roccafranca ha stretto un gemellaggio che ha dato vita al «Martinrocca», prodotto alimentare nato dall'incontro tra la farina del Quarantì e la patata di Martinengo. Assente invece **Lorenzo Zigliani**, sindaco di Monte Isola, che si è però complimentato per iscritto rinnovando il gemellaggio con Roccafranca nato in occasione dei Festoni e della festa di Santa Croce a Monte Isola, in programma per il prossimo week end.

A concludere la mattinata la benedizione del parroco **Gianluca Pellini**, la sfilata dei mezzi agricoli, l'inaugurazione del nuovo municipio e la visita all'inedita mostra ospitata al suo interno. Spettacolare anche il volo delle due Aquile di Roccafranca e la sfilata della auto e moto d'epoca, sullo sfondo delle vie del centro, addobbate da bancarelle ed entusiasmo collettivo.

La rassegna è diventata il palcoscenico della creatività provinciale e locale, di cui ha celebrato le peculiarità

Tradizione e brescianità in mostra: l'arte racconta l'identità del territorio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

id: 000000990

CHIARI WEEK

Data: 05.09.2025 Pag.: 38,39
Size: 1367 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ROCCAFRANCA (c1f) Con l'obiettivo di valorizzare l'aspetto culturale ed identitario del paese, in occasione dell'annuale Sagra del Quarantì, il Municipio ha aperto le porte ad una mostra esclusiva ed originale, un viaggio nel cuore delle tradizioni e della storia del paese.

Dal 28 al 31 agosto infatti il centro di Roccafranca ha ospitato un'esposizione interamente dedicata ai più grandi artisti bresciani del XX e XXI secolo cultori di tutte la arti visive: pittura, scultura e fotografia. La mostra, allestita su due piani ha visibilmente intrecciato storia e colori degli artisti provinciali e locali richiamando una tradizione viva e sentita nel paese dagli anni '50: i festoni. A cadenza quinquennale, la festa porta con sé le vivaci tinte dei fiorellini di carta pesta e le maestose arcate erette nelle vie principali, quest'anno immortalate dagli iscritti al concorso indetto dalla fotografa **Silvia Coccaglio**. Al piano superiore del municipio infatti sono stati esposti gli scatti delle edizioni passate ed i 15 più belli di quest'anno, accuratamente selezionati dalla fotografa, mentre al piano inferiore l'esposizione pittorica curata dal consigliere comunale **Marco Sanzeni**.

Grandi anche i contributi di **Dario Sanzeni**, direttore artistico della kermesse, **Sheila Zucchi** ed **Eugenio Massetti**, oltre a quelli tutti gli artisti e privati che hanno messo a disposizione le loro opere. Menzione d'onore è andata alla Fondazione Martino Dolci e alla Cooperativa La Nuvola per la realizzazione di un'opera appositamente pensata per la Sagra ed alla Si Può Fare Band per la donazione di un quadro realizzato dai suoi musicisti.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CHIARI WEEK

Data: 05.09.2025 Pag.: 38,39
Size: 1367 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Radici salde per volare nel progresso: questo è il Quarantì

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Alcuni momento della mostra organizzata nella cornice del Quaranti, dedicata agli artisti bresciani